

CONSOCIAZIONE TRA FRUMENTO TENERO E LENTICCHIA

La lenticchia è una coltura molto importante per La Viola e la sua coltivazione in consociazione con il frumento rappresenta l'unico modo di coltivare questo legume nell'azienda (Figura 1).

La lenticchia, infatti, essendo una coltura molto suscettibile all'allettamento, spesso risulta impossibile raccoglierla meccanicamente, specialmente in terreni declivi come quelli che caratterizzano La Viola. La consociazione della lenticchia con il frumento, permette di superare questa problematica in quanto i culmi dei cereali svolgono un'azione di supporto meccanico alla lenticchia, riducendone significativamente l'allettamento.

Nello specifico, per la consociazione con la lenticchia, viene utilizzato un miscuglio di ecotipi di frumento tenero con un miscuglio di ecotipi e varietà commerciali di lenticchia. Questo tipo di consociazione permette

di ottenere, in paragone con i livelli produttivi locali, una produzione sufficiente di frumento (18 q /ha in media) e una buona produzione di lenticchia (3,5 q/ha in media). La consociazione permette, inoltre, di migliorare il controllo della flora infestante. Sebbene la concitazione del frumento con la lenticchia permetta di ottenere un sufficiente livello produttivo, la consociazione può essere ulteriormente ottimizzata aumentando la densità di semina della lenticchia. L'obiettivo è dunque quello di aumentare la produttività del sistema e massimizzare il controllo delle infestanti.

Obiettivi

Questo esperimento è condotto direttamente all'interno dell'azienda La Viola e ha l'obiettivo di ottimizzare la consociazione del frumento con la lenticchia. Gli obiettivi riguardano nello specifico:

- Massimizzare la produzione della lenticchia;
- Mantenere una sufficiente produzione del frumento;



Figura 1 - Consociazione tra frumento tenero e lenticchia in atto presso La Viola (foto di Federico Leoni)



Figura 2 - Disegno sperimentale.



Figure 3 e 4 - Seminatrice utilizzata per la consociazione (foto di Stefano Carlesi)

- Minimizzare la competizione interspecifica tra frumento e lenticchia;
- Massimizzare il controllo della flora infestante;

Materiali e Metodi

In questo esperimento sono testate 4 diverse dosi di semina di lenticchia (75, 100, 125, 150 kg/ha), associate al frumento con una dose di semina fissa (185 kg/ha) (Figura 2).

La lenticchia e il frumento sono state inoltre coltivate in monocoltura con la dose di seme usualmente utilizzata dall'agricoltore (185 kg/ha per il frumento and 100 kg/ha per la lenticchia) con l'obiettivo di valutare l'efficienza della consociazione tramite il calcolo del *Land Equivalent Ratio* (LER). Il LER è un valore che indica la quantità di superficie occupata da una monocoltura necessaria per avere la stessa produttività, a parità di gestione, della coltura in consociazione.

L'esperimento è organizzato in blocchi completamente randomizzati con tre repliche per ogni dose di lenticchia coltivata in consociazione. L'area di ogni parcella è di 500 m² (6 x 80 m). La randomizzazione e l'orientamento spaziale delle parcella è stato deciso tenendo in considerazione il massimo gradiente di variabilità nel campo sperimentale, ovvero la pendenza.

Dopo la preparazione del letto di semina, il frumento e la lenticchia sono stati seminati a spaglio utilizzando la seminatrice aziendale appositamente modificata per la consociazione (Figure 3 e 4).

La seminatrice ha due tramogge e ognuna delle tramogge è stata impostata per erogare una dose fissa di frumento e le diverse dosi di lenticchia per ogni parcella (Figura 5).

Durante questa stagione saranno effettuati una serie di rilievi e campionamenti sia sul frumento che sulla lenticchia, in modo da ottenere dati su:



Figura 5 - Impostazione della seminatrice prima della semina dell'esperimento (foto di Simone Marini)



Figura 6 - Conta del frumento e della lenticchia germinati (foto di Stefano Carlesi)

- Emergenza e produzione della lenticchia e del frumento (Figura 6);
- Efficienza della consociazione tramite la stima del LER;
- Effetto della consociazione sulle infestanti;

Contatti:
Gilberto Croceri
info@agriviola.com